

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2017, n. 42-4963

Progetto LIFE15 IPE IT013 PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of AIR - Approvazione schema Partnership Agreement.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

L'Unione Europea nel 2013 ha deciso di integrare il programma LIFE con dei progetti innovativi, chiamati "*integrati*", finalizzati a migliorare la sinergia tra le risorse UE tradizionalmente destinate a migliorare la coesione tra i territori dell'unione ed il loro sviluppo (i fondi FESR, FEASR ed FSE) e le misure che i territori devono mettere in campo per tutelare la salute dei cittadini minata dalle criticità ambientali soggette a pianificazione (aria, acqua e rifiuti).

Il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva *Call for proposal* pubblicata nel mese di giugno 2015, finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi, ha visto la Regione Piemonte come partner di una proposta progettuale in grado di supportare le misure che tutte le regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Con deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner, ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel Responsabile del settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Responsabile del settore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Con nota protocollo n. 30528 del 15/12/2016 la Regione Emilia-Romagna, capofila del partenariato che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa direzione la nota Ares (2016) 6764641 del 2/12/2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, *Environment*) della Commissione Europea che confermava l'approvazione e il finanziamento del progetto e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del *Grant Agreement*. Nella stessa nota la Regione Emilia-Romagna annunciava ai partner la definizione dello schema di Partnership Agreement impegnando sin da subito i partner alla sua sottoscrizione.

In data 14 dicembre 2016 è stato sottoscritto il Gran Agreement dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila del partenariato incaricato del coordinamento.

Il Gran Agreement stabilisce per il progetto una durata di 84 mesi a partire dal 01/02/2017 e pertanto durerà fino al 31/01/2024.

Il Gran Agreement prevede, come stabilito dalla DGR n. 25-3093 del 29/3/2016 un budget complessivo di progetto pari a €16.805.939,00, di cui €1.746.974,00 di competenza della Regione Piemonte; la Regione Piemonte contribuirà con un cofinanziamento del 40% costituito da € 698.789,00 valorizzato attraverso le ore di lavoro del personale interno e per €30.000,00 quota cash per l'intero periodo.

Con mail del 3 marzo 2017 e successivamente nel corso del kick-off meeting del 28 e 29 marzo 2017 la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso e condiviso con i partner la bozza del *Partnership Agreement*.

La Regione Piemonte con mail del 10 marzo 2017 ha evidenziato alcuni miglioramenti del testo del Partnership Agreement che sono stati discussi e analizzati nel corso del kick-off meeting.

Con mail dell'11 aprile 2017 la Regione Emilia-Romagna, capofila del partenariato, ha trasmesso quindi copia del Partnership Agreement approvato con deliberazione n. 454 del 10 aprile 2017 della Regione Emilia-Romagna.

Si ritiene, pertanto, di approvare lo schema di Partnership Agreement, considerato che ai fini di limitare le emissioni inquinanti in atmosfera è necessario che la Regione Piemonte in qualità di partner adotti anche a fine progetto le iniziative e le politiche sviluppate nell'ambito del progetto stesso.

Il Partnership Agreement, in accordo all'art. 2 dello stesso, entra in vigore quando l'ultima delle due parti appone la firma sul contratto, e termina, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Commissione Europea per la conclusione del progetto o eventuale conclusione anticipata dello stesso, cinque anni dopo la data del pagamento del saldo da parte del beneficiario incaricato del coordinamento al beneficiario associato.

Il Partnership Agreement, all'art. 5, prevede che ciascun partner definisca tre distinti gruppi di lavoro per l'attuazione del progetto così definiti:

- "gruppo di lavoro di esperti per il coordinamento delle attività tecniche e amministrative", costituito da personale regionale appartenente alle diverse direzioni competente sulle materie affrontate dalle azioni di progetto,
- "tavolo degli stakeholder", costituito da referenti delle associazioni e soggetti presenti sul territorio nazionale e regionale che possono avere beneficio dalle azioni di progetto,
- "cross working group" costituito da personale regionale che gestisce i fondi POR (FESR, FEASR, FSE) e i fondi PON.

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 34 d.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la l.r. n. 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

attestato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto gli stessi sono prodotti dalla D.G.R. 25-3093 del 29/03/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò considerato, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge.

delibera

- di approvare lo schema di contratto denominato “Partnership Agreement” del progetto PREPAIR allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nel quale sono specificati gli impegni assunti dall’Amministrazione;
- di delegare il Responsabile del settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio alla sottoscrizione del Partnership Agreement;
- di impegnare la Giunta Regionale a proseguire le attività connesse al progetto e le Politiche Ambientali per tutta la durata del Partnership Agreement, ovvero 5 anni successivi la data del pagamento del saldo da parte della Regione Emilia-Romagna alla Regione Piemonte, anche tenuto conto delle successive variazioni della durata del progetto;
- di demandare al Responsabile del settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio la costituzione, senza ulteriori oneri, del “gruppo di lavoro di esperti per il coordinamento delle attività tecniche e amministrative”, del “tavolo degli stakeholder” e del “cross working group” previsti dall’art. 5 del Partnership Agreement e descritti in premessa;
- di dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, in quanto gli stessi sono prodotti dalla D.G.R. 25-3093 del 29/03/2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



PROGETTO LIFE15 IPE IT 013
Po Regions Engaged to Policies of AIR

ACCORDO DI PARTENARIATO
TRA

IL BENEFICIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, Viale Aldo Moro 30, 40127 Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 80062590379, in seguito denominata “beneficiario incaricato del coordinamento”, rappresentata da Paolo Ferrecchi in qualità di Direttore Generale pro-tempore alla Cura del Territorio e dell’Ambiente

E

IL BENEFICIARIO ASSOCIATO

REGIONE PIEMONTE, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con sede Piazza Castello 165, 10122 Torino Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012, in seguito denominato “beneficiario associato”, rappresentato da Graziano Volpe in qualità di Responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

CONSIDERATO CHE

La Commissione Europea ha concesso, con nota Ares (2016) 6764641 del 2 dicembre 2016, sostegno finanziario al Progetto Integrato “LIFE15 IPE IT013 – Po Regions Engaged to Policies of AIR – PREPAIR”.

L’obiettivo del progetto è realizzare azioni finalizzate all’implementazione dei piani della qualità dell’aria e dare attuazione alla Direttiva 2008/50/CE e alla strategia Europea “Aria pulita per l’Europa”. Il progetto sarà svolto sul territorio delle Regioni del bacino del Po nonché in Slovenia.

PREMESSO CHE

Il presente accordo si compone di 17 articoli.

Fa parte integrante del presente accordo il seguente allegato:

- Allegato I – Copia del Grant Agreement del progetto Life15 IPE IT013, tra la Commissione Europea e la Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento, che comprende le Condizioni Speciali e relativi allegati;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L' Accordo di Partenariato (in seguito "Accordo") si sottoscrive in funzione al progetto "*Po Regions Engaged to Policies of AIR*" (in seguito "PREPAIR"), come descritto nel Grant Agreement Integrated Project (in seguito "GA") n. LIFE15 IPE IT 013.

Le Condizioni Speciali e le Condizioni Generali sono rilevanti e si applicano sia al beneficiario incaricato del coordinamento sia al beneficiario associato.

Le previsioni del GA, incluso il mandato del beneficiario associato al beneficiario incaricato del coordinamento di agire in suo nome presso la Commissione, prevalgono su qualsiasi altro accordo tra i beneficiari associati e il beneficiario incaricato del coordinamento che possa espletare effetti sull'implementazione del GA tra il beneficiario incaricato del coordinamento e la Commissione.

Art. 2 Durata

L' Accordo entra in vigore quando l'ultima delle due parti appone la firma sul contratto, e termina, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Commissione Europea per la conclusione del progetto o eventuale conclusione anticipata dello stesso, cinque anni dopo la data del pagamento del saldo da parte del beneficiario incaricato del coordinamento al beneficiario associato.

Art. 3 Ruolo e obblighi del beneficiario incaricato del coordinamento

Il ruolo e gli obblighi del beneficiario incaricato del coordinamento sono integralmente riportati all'art. II.1.3 delle Condizioni Generali.

Il beneficiario incaricato del coordinamento è l'unico referente della Commissione Europea e l'unico partner del progetto che riferisce direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento dello stesso sul piano tecnico e finanziario.

Il beneficiario incaricato del coordinamento si impegna a fornire al beneficiario associato copia dei

report tecnici e finanziari presentati alla Commissione Europea così come delle risposte della Commissione ai suddetti documenti. Il beneficiario incaricato del coordinamento si impegna inoltre a informare il beneficiario associato in merito alle comunicazioni con la Commissione che riguardano il progetto.

Il beneficiario incaricato del coordinamento, in virtù del mandato ricevuto dal beneficiario associato di agire a suo nome, si impegna a tutelarne gli interessi e a consultarlo ogniqualvolta lo ritenga opportuno e, in particolar modo, prima di richiedere qualsiasi modifica del GA alla Commissione.

Il beneficiario incaricato del coordinamento si impegna a trasferire gli importi corrispondenti alla partecipazione del beneficiario associato al progetto secondo le modalità previste all'art. 10 e dall'art. II.1.3 del GA.

Il beneficiario incaricato del coordinamento è responsabile di fornire immediatamente alla Commissione le informazioni relative a qualsiasi modifica del nome, dell'indirizzo, del rappresentante legale nonché della situazione giuridica, finanziaria, tecnica, organizzativa o di proprietà di ciascun beneficiario.

Art. 4 Ruolo ed obblighi del beneficiario associato

Il ruolo e gli obblighi del beneficiario associato sono integralmente riportati all'art. II.1.2 delle Condizioni Generali.

Il beneficiario associato accetta tutte le disposizioni contenute nel GA. In particolare, il beneficiario associato riconosce che il beneficiario incaricato del coordinamento è l'unico beneficiario autorizzato a ricevere finanziamenti dalla Commissione e a trasferire ai beneficiari associati gli importi corrispondenti alla loro partecipazione al progetto.

Il beneficiario associato partecipa all'esecuzione delle azioni di propria pertinenza, secondo le previsioni del progetto LIFE15 IPE IT 013 "PREPAIR". Eventuali variazioni in corso d'opera potranno avvenire in conformità con le Condizioni Generali del GA.

Il beneficiario associato si impegna all'implementazione del progetto, finanziando le attività per il contributo proprio e quello del contributo UE, come specificato all'art. 9 del presente Accordo.

Il contributo finanziario dei beneficiari associati e la stima della ripartizione del contributo europeo sono dettagliati nel progetto ed in particolare nel *Financial Application Form, Form FC*, che è parte integrante della proposta progettuale e quindi di questo Accordo.

Il beneficiario associato fa tutto ciò che è in suo potere affinché il beneficiario incaricato del coordinamento possa ottemperare ai suoi obblighi nell'ambito del GA.

In particolare, il beneficiario associato:

- comunica immediatamente al beneficiario incaricato del coordinamento qualsiasi modifica

- di cui sia a conoscenza suscettibile di compromettere o ritardare l'attuazione del progetto;
- informa immediatamente il beneficiario incaricato del coordinamento di qualsiasi variazione della sua situazione giuridica, finanziaria, tecnica, organizzativa o di proprietà e di qualsiasi modifica del suo nome, indirizzo o del suo legale rappresentante;
 - presenta in tempo utile al beneficiario incaricato del coordinamento i dati necessari per la stesura delle relazioni, dei rendiconti finanziari e di altri documenti previsti dal GA;
 - fornisce ogni tre mesi al beneficiario incaricato del coordinamento un rapporto finanziario corredato da scansione dei giustificativi di spesa e pagamento, relativo a tutta la documentazione amministrativa e contabile prevista dalle Condizioni Generali, rendendosi altresì disponibile a fornire ulteriori informazioni nel caso in cui lo stesso beneficiario incaricato del coordinamento o la Commissione dovessero richiederle;
 - compila il rendiconto delle spese secondo i modelli stabiliti dalla Commissione e le tabelle di monitoraggio eventualmente predisposte dal beneficiario incaricato del coordinamento;
 - fornisce ogni tre mesi al beneficiario incaricato del coordinamento la documentazione tecnica (in particolare i *deliverables* di progetto prodotti o loro stati di avanzamento);
 - fornisce mensilmente al beneficiario incaricato del coordinamento lo stato di avanzamento tecnico delle azioni di propria competenza sulla base dei modelli forniti.

Le tempistiche sopra indicate possono essere modificate in funzione delle *deadline* dei report da inviare alla Commissione, sia quelle previste, come indicate all'art. 5, sia eventualmente quelle richieste dalla Commissione stessa.

Nei casi di ritardi di esecuzione o mancata o incompleta prestazione imputabili al beneficiario associato, questo è ritenuto responsabile dell'eventuale danno arrecato all'intero progetto e risponderà delle sanzioni applicate dalla Commissione.

Il beneficiario associato non riferisce direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario, se non su esplicita richiesta di questa.

Il beneficiario associato è tenuto a contribuire tecnicamente e amministrativamente al raggiungimento degli obiettivi del progetto. A tal fine il beneficiario associato provvede a nominare un Responsabile Tecnico e un Responsabile Amministrativo, oltre ai Referenti delle singole azioni e della Comunicazione, così come previsto dall'Organigramma inerente la gestione tecnica e amministrativa del progetto LIFE15 IPE IT013 "PREPAIR".

Art. 5 Obblighi comuni al beneficiario incaricato del coordinamento e al beneficiario associato

Gli obblighi comuni sono integralmente riportati all'art. II.1.1 delle Condizioni Generali.

In particolare il beneficiario incaricato del coordinamento e il beneficiario associato:

- sono responsabili in solido dell'attuazione del progetto, conformemente alle disposizioni e condizioni del GA e sono responsabili dell'adempimento di ogni obbligo giuridico che spetta loro, a titolo individuale o congiuntamente;
- tengono registrazioni contabili aggiornate, nel rispetto della normativa e delle proprie regole contabili;
- conservano, per tutta la durata del progetto, e per almeno cinque anni successivi al pagamento del saldo del contributo, i giustificativi di tutte le spese e le entrate. Tale documentazione deve essere chiara, precisa e adeguata e deve essere presentata quando la Commissione lo richiada. Il beneficiario incaricato del coordinamento conserva copia di tutti i documenti giustificativi di tutti i beneficiari associati;
- non agiscono, nell'ambito del progetto, come sub-contraenti o fornitori di altri beneficiari;
- assicurano che tutte le fatture rechino il riferimento al progetto "LIFE15 IPE IT013, all'acronimo "PREPAIR" e al codice dell'azione di riferimento.

5.1 Report finanziari

In accordo con quanto stabilito nell'art. II.1.2 delle Condizioni Generali, ogni beneficiario associato invierà al beneficiario responsabile del coordinamento, nei tempi dovuti:

- i. dati necessari alla stesura dei report, rendicontazioni finanziarie e altri documenti previsti dall'Accordo;
- ii. tutti i documenti necessari per gli audit, controlli o valutazioni, in accordo con l'art. II.27 delle Condizioni Generali;
- iii. ogni altra informazione che debba essere fornita alla Commissione nel rispetto del GA, fatta eccezione nei casi in cui le informazioni debbano essere fornite direttamente dal beneficiario responsabile del coordinamento.

Con riferimento al punto i. sopra menzionato, i beneficiari associati invieranno i file excel delle rendicontazioni finanziarie (utilizzando il modello disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/pmtools/index.htm>), tutte le spiegazioni richieste sui costi sostenuti e le copie dei documenti di supporto (es. documenti di gara, ricevute, ordini di fornitura, cedolini stipendio, time sheets e ogni altro documento richiesto dalle regole del Programma e dalle previsioni del Progetto) al beneficiario responsabile del coordinamento in accordo con lo scadenziario riportato in tabella 1:

Financial reporting periods (cumulative expenditure)			A	B
			Deadline for the submission (by the associated beneficiaries) to the coordinating beneficiary	Deadline for the submission (by the coordinating beneficiary) to the Commission
N	Costs incurred FROM	Cost incurred TO		
1	01/02/2017	30/04/2017	30/04/2017	
2	01/02/2017	31/07/2017	31/08/2017	
3	01/02/2017	31/10/2017	15/11/2017	avanzamento della spesa 30/11/2017
4	01/02/2017	01/02/2018	28/02/2018	
5	01/02/2017	30/04/2018	31/05/2018	
6	01/02/2017	31/07/2018	31/08/2018	
7				Amendement Request + Draft Interim Report 31/10/2018
8	01/02/2017	31/10/2018	15/11/2018	avanzamento della spesa 30/11/2018
9	01/02/2017	31/01/2019	28/02/2019	Interim Report 30/04/2019
10	01/02/2017	30/04/2019	31/05/2019	
11	01/02/2017	31/07/2019	31/08/2019	
12	01/02/2017	31/10/2019	15/11/2019	avanzamento della spesa 30/11/2019
13	01/02/2017	31/01/2020	28/02/2020	
14	01/02/2017	30/04/2020	31/05/2020	
15	01/02/2017	31/07/2020	31/08/2020	
16				Amendement Request + Draft Interim Report 31/10/2020

17	01/02/2017	31/10/2020	15/11/2020	Avanzamento della spesa 30/11/2020
18	01/02/2017	31/01/2021	28/02/2021	Interim Report 30/04/2021
19	01/02/2017	30/04/2021	31/05/2021	
20	01/02/2017	31/07/2021	31/08/2021	
21	01/02/2017	31/10/2021	15/11/2021	Avanzamento della spesa al 30/11/2021
22	01/02/2017	31/01/2022	28/02/2022	
23	01/02/2017	30/04/2022	31/05/2022	
24	01/02/2017	31/07/2022	31/08/2022	
25	01/02/2017	31/10/2020	15/11/2022	avanzamento della spesa 30/11/2022
26	01/02/2017	31/01/2023	28/02/2023	
27	01/02/2017	30/04/2023	31/05/2023	
28	01/02/2017	31/07/2023	31/08/2023	
29	01/02/2017	31/10/2023	15/11/2023	avanzamento della spesa 30/11/2023
31	01/02/2017	31/01/2024	28/02/2024	Final Report 30/04/2024

Tabella 1 – Scadenze per il reporting finanziario e tecnico

5.2 Modalità organizzative per la gestione del progetto

Il beneficiario incaricato del coordinamento assicura il monitoraggio dell'implementazione del progetto, delle attività tecniche e amministrative nonché della gestione finanziaria.

Il beneficiario incaricato del coordinamento, in collaborazione con tutti i beneficiari associati, svolge le seguenti funzioni:

- garantire l'uso più efficace del budget di progetto;
- verificare e risolvere eventuali problemi che insorgano durante l'implementazione del progetto;
- gestire le operazioni finanziarie;

- supportare le azioni tecniche di progetto;
- monitorare il cronoprogramma di progetto;
- inviare i report previsti dai regolamenti LIFE (interim reports e report finali, insieme a tutti i report tecnici).

Il **project manager** sarà nominato dal legale rappresentante del partner incaricato del coordinamento e sarà assistito da un Responsabile amministrativo.

Durante il kick off meeting sarà istituito uno **Steering Committee**, composto dai rappresentanti di tutti i beneficiari associati, che si occuperà del presidio del progetto e di tutte le questioni di carattere strategico.

Sarà inoltre individuato **un responsabile per ogni gruppo di azioni** o pilastro tematico, denominato “**Action Manager**”:

- Agricoltura;
- Biomasse;
- Trasporti;
- Energia;
- Valutazioni sulla qualità dell’aria;
- Gestione;
- Comunicazione.

Il beneficiario incaricato del coordinamento istituirà un **gruppo di lavoro** costituito da esperti per il coordinamento delle attività tecniche ed amministrative.

Il beneficiario associato istituirà un gruppo di lavoro per l’attuazione delle azioni di progetto assegnando personale a ciascun pilastro tematico.

Il *project manager* elaborerà un **piano di lavoro**, in collaborazione con gli *Action manager*, con il dettaglio delle attività da realizzare, le scadenze previste ed i referenti delle azioni; il piano di lavoro sarà aggiornato ogni tre mesi e sarà monitorato costantemente e comunque almeno mensilmente attraverso l’aggiornamento sull’avanzamento delle attività da parte degli *Action manager*.

Durante l’implementazione del progetto saranno effettuati almeno i seguenti meeting di progetto

Dove	Beneficiario ospitante	Quando	
Bologna	Emilia-Romagna	I° trimestre 2017	I°
Venezia	Veneto	III° trimestre 2017	II°
Trento	Prov. Trento	I° trimestre 2018	III°
Torino	Piemonte	III° trimestre 2018	IV°
Milano	Lombardia	I° trimestre 2019	V°

Bologna	Emilia-Romagna	III° trimestre 2019	VI°
Milano	Lombardia	I° trimestre 2020	VII°
Bologna	Emilia-Romagna	III° trimestre 2020	VIII°
Venezia	Veneto	I° trimestre 2021	IX°
Trento	Prov. Trento	III° trimestre 2021	X°
Ljubljana	Slovenia	I° trimestre 2022	XI°
Trento	Prov. Trento	III° trimestre 2022	XII°
Bologna	Emilia-Romagna	I° trimestre 2023	XIII°
Torino	Piemonte	IV° trimestre 2023	XIV°

Tabella 2 – Meeting di progetto

Una **Piattaforma politica** permanente sarà istituita all’inizio del progetto al fine di garantire la sostenibilità dei risultati anche dopo la conclusione dello stesso. Il Tavolo di Bacino padano sarà coinvolto nell’ambito del progetto, sia a livello politico che scientifico, al fine di assicurare il monitoraggio e facilitare l’implementazione dell’infrastruttura di data sharing.

Inoltre, ciascun beneficiario costituito da un’amministrazione regionale o provinciale istituirà un **“tavolo degli stakeholder”**, che dovrà essere convocato all’inizio del progetto ed al termine di ciascuna fase.

I beneficiari assicureranno inoltre il coordinamento con i soggetti in carico della gestione delle azioni complementari (principalmente fondi FESR, FEASR, FSE) attraverso idonee procedure di coordinamento e l’istituzione di gruppi di lavoro intersettoriali.

L’istituzione dei tavoli degli stakeholder e dei gruppi intersettoriali dovrà essere realizzata entro il 31 luglio 2017.

Come previsto dall’art. II.23.2 delle Condizioni Generali del GA, un auditor indipendente certificherà la gestione finanziaria dell’intero Progetto. L’auditor indipendente produrrà un certificato sul rendiconto finanziario e sui relativi conti (“certificato sul rendiconto finanziario”). Il certificato sarà redatto secondo le indicazioni dell’allegato VII del GA. Esso certificherà che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario da ogni partner sono reali, appropriatamente registrati e eleggibili nel rispetto del GA.

Il Management Chart è riportato in figura 1.

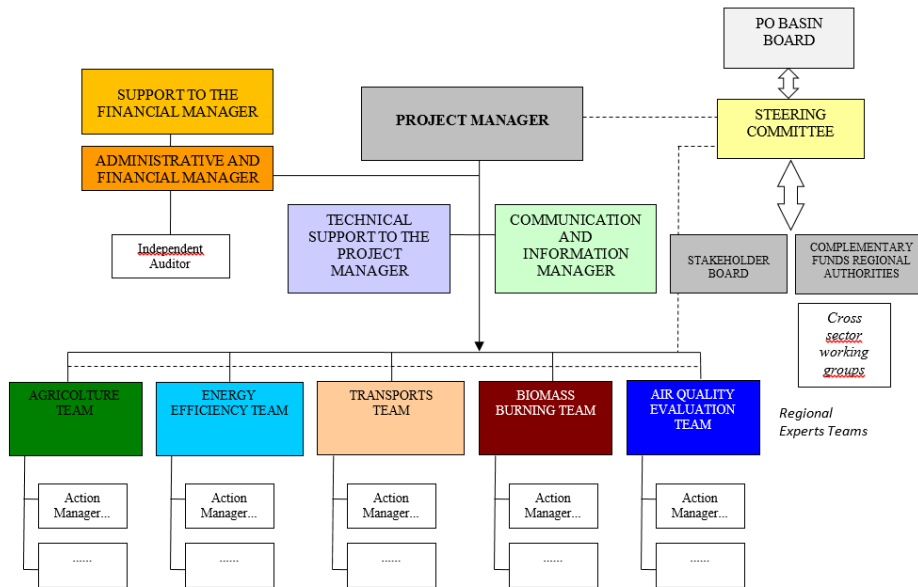


Figura 1 - Managment Chart

Art. 6 Co-finanziatori del progetto (Non applicabile)

Art. 7 Reports sulle attività tecniche

Il beneficiario associato deve fornire tutte le informazioni rilevanti al beneficiario incaricato del coordinamento in tempo utile prima della presentazione dei reports alla Commissione ed essere a disposizione per informazioni aggiuntive, qualora la Commissione le richiedesse.

La Commissione può chiedere in qualsiasi momento informazioni sulla gestione tecnica e/o finanziaria del progetto.

Il beneficiario incaricato del coordinamento è tenuto a presentare alla Commissione le seguenti relazioni previste dal formulario di candidatura approvato, redatte secondo gli schemi disponibili alla pagina web <http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/pmttools/index.htm>:

- due reports tecnici intermedi (Interim report) in bozza entro il 31/10/2018 e il 31/10/2020, insieme con la Richiesta di emendamenti che comprende il piano di lavoro tecnico e il budget della fase successiva;
- due report tecnici in versione finale, insieme con i report finanziari corredati dalla certificazione delle spese, e le richieste di pagamenti intermedi, entro il 30/04/2019 e 30/04/2021;
- una relazione tecnica finale entro il 30/04/2024 insieme con il report finanziario, corredato dalla certificazione delle spese, e la richiesta di pagamento del saldo.

Il beneficiario associato deve inviare trimestralmente, secondo le scadenze previste nella colonna A

della tabella 1, informazioni dettagliate relative alle attività svolte sotto la propria responsabilità con l'indicazione dei risultati e dei prodotti ottenuti.

Il beneficiario associato fornisce mensilmente, entro due giorni dalla fine del mese di riferimento, lo stato di avanzamento tecnico delle azioni di propria competenza sulla base dei modelli forniti.

Al fine di predisporre e aggiornare il *workplan* del progetto i beneficiari associati forniscono al beneficiario incaricato del coordinamento e agli *action manager* i dati e le informazioni necessarie nei tempi previsti e secondo le scadenze stabilite dal beneficiario incaricato del coordinamento. Le informazioni raccolte verranno utilizzate per compilare i reports tecnici.

Art. 8 Reports sulle attività finanziarie

Il beneficiario associato è tenuto a rendicontare al beneficiario incaricato del coordinamento le spese sostenute nell'ambito del progetto, come specificato nelle Condizioni Generali del GA, parte B "Disposizioni finanziarie". Per quanto riguarda le dichiarazioni intermedie e finale delle spese e delle entrate, i beneficiari associati forniscono al beneficiario incaricato del coordinamento il documento di "sintesi del rendiconto delle spese dei partecipanti", secondo i format richiesti dalla Commissione (disponibili sul sito web <http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/pmtools/index.htm>), datato e firmato, entro 60 giorni prima del termine, per la trasmissione dei reports intermedi e della rendicontazione finale alla Commissione.

Il beneficiario associato dovrà inviare la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 5 (vedi tabella 1) del presente Accordo.

La procedura per la raccolta dei dati e per la trasmissione regolare al beneficiario responsabile del coordinamento è la seguente:

- il beneficiario associato designerà una persona incaricata della gestione amministrativa e finanziaria del progetto (**referente finanziario**). Il referente finanziario sarà il riferimento per tutte le comunicazioni e le richieste di dati, informazioni e documenti correlati alla gestione amministrativa e finanziaria, avanzate dal beneficiario incaricato del coordinamento. La lista dei referenti finanziari verrà fornita a tutti i beneficiari associati durante la prima riunione della *Steering Committee*;
- il referente finanziario, con cadenza trimestrale (come da tabella 1), raccoglierà e invierà al **Financial Manager**, designato dal beneficiario incaricato del coordinamento: il *Financial Statement* Excel file (utilizzando il modello disponibile nel sito internet del programma LIFE all'interno del Life Project Management Toolkit), tutte le spiegazioni richieste in merito ai costi sostenuti e le copie dei documenti di supporto (es. documenti di gara, fatture,

ordini di fornitura, quietanze dei pagamenti, cedolini stipendio, *time sheets* e ogni altro documento richiesto dalle regole del progetto e del programma). Questi documenti e ogni altra informazione richiesta dalla Commissione saranno inviati entro le scadenze indicate nell'art. 5 e su richiesta della Commissione (o del *Monitoring Team*), entro una settimana dalla richiesta;

- i documenti saranno forniti in copia digitale, a meno che la Commissione (o il *Monitoring Team*), l'Auditor indipendente o ogni altro organismo titolato a fare controlli o audit, richieda i documenti originali. Tuttavia, nel rispetto dell'art. II.27.2 del GA, i beneficiari associati conserveranno i documenti originali, in particolare le registrazioni contabili e fiscali, archiviate in modo appropriato, inclusa la digitalizzazione degli originali qualora la normativa nazionale lo permetta e alle condizioni ivi previste, per un periodo di cinque anni dal pagamento del saldo.

Art. 9 Costi ammissibili stimati e contributo finanziario del beneficiario associato

In conformità con la “Dichiarazione del beneficiario associato”, il beneficiario associato è tenuto ad attuare azioni per un costo stimato complessivo di €1.746.974,00.

Il beneficiario associato contribuirà con proprie risorse finanziarie per €698.789,00.

Sulla base degli importi di cui sopra, il beneficiario associato riceverà dal beneficiario incaricato del coordinamento un importo massimo di €1.048.185,00 quale parte del contributo UE.

Le risorse finanziarie di cui al primo capoverso del presente articolo verranno utilizzate dal beneficiario associato in conformità al budget riportato in allegato II.

La stima dei costi totali sostenuti dal beneficiario associato sarà periodicamente riesaminata nel corso del progetto. In accordo con il beneficiario incaricato del coordinamento (che terrà conto dei costi totali del progetto sostenuti da tutti i partecipanti), gli importi di cui al presente articolo potranno essere modificati, a condizione che le modifiche siano in linea con il GA.

Il saldo finale si baserà sulla valutazione della Commissione del rendiconto finale delle spese e delle entrate e più precisamente sui costi rendicontati accettati e ritenuti ammissibili.

Art. 10 Modalità di pagamento

In base agli articoli II.23 e II.24 delle Condizioni Generali e dell'articolo I.5 delle Condizioni Speciale del GA, il beneficiario associato riceverà dal beneficiario incaricato del coordinamento il contributo della Commissione secondo le seguenti modalità e tempistica:

- prefinanziamento iniziale corrispondente al 20% del totale del contributo comunitario pari a Euro € 209.637,00 successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro

- presentazione di specifica richiesta di pagamento inoltrata dal beneficiario associato;
- i prefinanziamenti intermedi successivi saranno corrisposti al termine delle prime due fasi di progetto (previste per le seguenti date: 31/01/2019, 31/01/2021) e ogni importo sarà pari al massimo al 20% del contributo comunitario previsto per il partner; l'erogazione dei prefinanziamenti sarà subordinata all'approvazione da parte della Commissione dei rapporti tecnici e finanziari intermedi e a condizione che il beneficiario incaricato del coordinamento abbia ricevuto i versamenti da parte della Commissione stessa e dietro specifica richiesta di pagamento inoltrata dal beneficiario associato;
 - la rimanenza del totale a saldo (pagamento finale) verrà effettuato alla fine della terza fase di progetto (31/01/2024), previa approvazione da parte della Commissione della relazione tecnica e finanziaria conclusiva, subordinatamente al ricevimento da parte del beneficiario incaricato del coordinamento del contributo comunitario a saldo e dietro specifica richiesta di pagamento inoltrata dal beneficiario associato.

Salvo diversa richiesta scritta da parte del beneficiario associato, il beneficiario incaricato del coordinamento effettuerà tutti i pagamenti sulle seguenti coordinate bancarie del beneficiario associato:

Nome e indirizzo della banca: _____

Codice IBAN: _____

Intestatario del conto corrente: _____

Il beneficiario associato si impegna a comunicare ogni variazione del conto corrente, sollevando il beneficiario incaricato del coordinamento da ogni responsabilità in caso di omissione di comunicazioni al riguardo.

Il beneficiario incaricato del coordinamento potrà recuperare eventuali importi non dovuti pagati al beneficiario associato, decurtandoli dal pagamento intermedio e/o finale in caso di mancata approvazione, totale o parziale, da parte della Commissione, conseguente anche a un controllo ex post della rendicontazione delle azioni di relativa pertinenza del beneficiario associato.

Il saldo finale si baserà sulla valutazione della Commissione del rendiconto finale delle spese e delle entrate e più precisamente sui costi rendicontati accettati e ritenuti ammissibili.

Il beneficiario incaricato del coordinamento e il beneficiario associato concordano sul fatto che tutti i pagamenti sono considerati pagamenti di pre-finanziamento, fino a quando la Commissione avrà approvato le relazioni finali tecniche e finanziarie e avrà trasferito il pagamento finale al beneficiario incaricato del coordinamento.

Art. 11 Comunicazione

Ogni prodotto (opere, scritti, prodotti informativi etc.) previsto dal progetto deve riportare l'identificazione del progetto stesso (codice, titolo e/o acronimo e riferimento all'azione), i loghi del Programma LIFE, del beneficiario incaricato del coordinamento e dei beneficiari associati.

In ogni caso, sia il beneficiario incaricato del coordinamento, che il beneficiario associato, sono tenuti all'osservanza dell'art. II.7 delle Condizioni Generali.

Art. 12 Controlli e ispezioni

Il beneficiario incaricato del coordinamento può in ogni momento richiedere al beneficiario associato di adeguare il proprio modo di agire in modo da essere conforme a norme e indicazioni tecniche e amministrative emesse dalla Commissione.

Il beneficiario incaricato del coordinamento può disporre in qualsiasi momento accertamenti e controlli sullo stato delle realizzazioni e degli adempimenti previsti dal progetto e dal presente Accordo, in esecuzione anche dell'art. II.27:1 delle Condizioni Generali, dove si esplicita che la Commissione, o un mandatario da essa debitamente autorizzato, può sottoporre il beneficiario incaricato del coordinamento o un beneficiario associato a un controllo finanziario in qualsiasi momento durante l'esecuzione del progetto, e fino a cinque anni dopo il versamento del saldo del contributo.

In ottemperanza all'art. II.27 delle Condizioni Generali il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati s'impegnano a garantire al personale della Commissione e alle persone da essa autorizzate un accesso adeguato ai luoghi e ai locali in cui viene realizzato il progetto e a tutti i documenti relativi alla gestione tecnica e finanziaria dello stesso, fino a cinque anni dopo il saldo finale. L'accesso delle persone autorizzate dalla Commissione può essere subordinato al rispetto di regole di riservatezza da concordare tra la Commissione e il beneficiario incaricato del coordinamento.

Art. 13 Responsabilità civile

Il beneficiario incaricato del coordinamento e il beneficiario associato, ognuno per le attività di propria competenza, sono gli unici responsabili nei confronti di terzi, anche per i danni di ogni tipo da questi subiti nel corso dell'esecuzione del progetto.

Art. 14 Subappalto

Il beneficiario incaricato del coordinamento e il beneficiario associato devono attenersi per i subappalti alle condizioni indicate all'art II.10 delle Condizioni Generali.

Tutte le fatture dei subfornitori devono recare espreso riferimento al progetto “LIFE15 IPE IT 013”, all’acronimo “PREPAIR”, al codice dell’azione di riferimento e alla commessa/subappalto. Le fatture devono inoltre consentire di individuare le singole voci che costituiscono il servizio prestato (descrizione chiara e costo di ciascuna voce) in ottemperanza dell’art. II.10 delle Condizioni Generali.

Art. 15 Conflitto d’interessi

Per il conflitto d’interessi si rimanda all’art. II.4 delle Condizioni Generali.

Art. 16 Risoluzione dell'Accordo

Il presente accordo può essere risolto nel rispetto dei termini e condizioni stabiliti dall’art. II.16 delle Condizioni Generali.

Art. 17 Giurisdizione

In mancanza di composizione amichevole, il Tribunale di Bologna ha competenza esclusiva a statuire in merito a ogni controversia tra le parti contraenti in relazione al presente Accordo.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Accordo (inclusi gli allegati), in ordine ai rapporti tra i partecipanti si applicano le norme vigenti nello Stato italiano e in particolare le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Bologna, ____/____/____

Per il beneficiario incaricato del coordinamento

Paolo Ferrecchi

Torino, ____/____/____

Per il beneficiario associato
Graziano Volpe

Allegato

Progetto PREPAIR - "*Po Regions Engaged to Policies of AIR*" LIFE15 IPE IT 013

Grant Agreement sottoscritto tra la Commissione Europea e la Regione Emilia-Romagna,
beneficiario incaricato del coordinamento il 14 dicembre 2016, e relativi allegati.